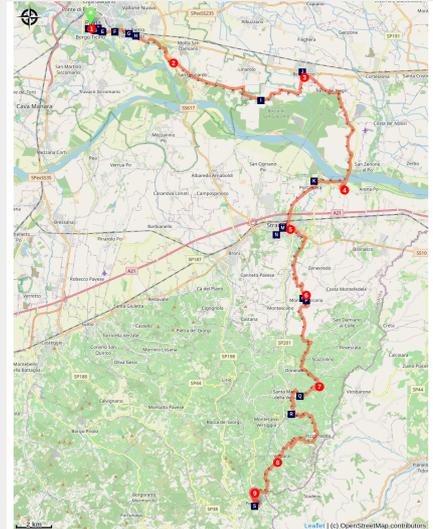


# Pavia nach Pometo

Italy - Lombardia



Canevino



*Da Pavia al Po, il percorso è in comune con la Francigena, una nota strada che collega Canterbury a Roma, che può offrire l'opportunità di incontrare altri pellegrini. Dopo il Po e la sua pianura, inizia l'attraversamento degli Appennini, ultimo ostacolo prima della meta finale.*

La prima parte della pianura padana è relativamente pianeggiante e tranquilla ad eccezione dell'attraversamento del fiume su un ponte ad alto traffico. Subito dopo questo taglio, il rilievo si accentua sempre più con stradine che sorgono principalmente nel cuore della vite.

## Informazioni utili

Pratica : In bici

Durata : 7 h

Lunghezza : 62.0 km

Dislivello positivo : 1309 m

Difficoltà : Media

Tipo : Etape

Temi : 610, Punto di vista, Vigneto

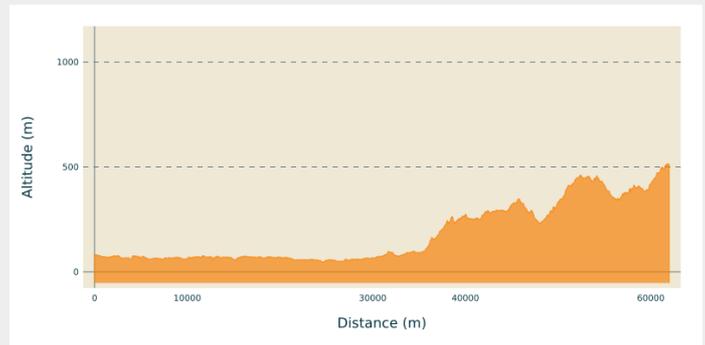
# Itinerario

**Partenza** : Duomo di Pavia, piazza del Duomo, 27000 Pavia

**Arrivo** : Chiesa della Madonna di Fatima, via della Chiesa, 27040 Pometo

**Comuni** : 1. Lombardia

## Profilo altimetro



Altitudine minima 47 m Altitudine massima 515 m

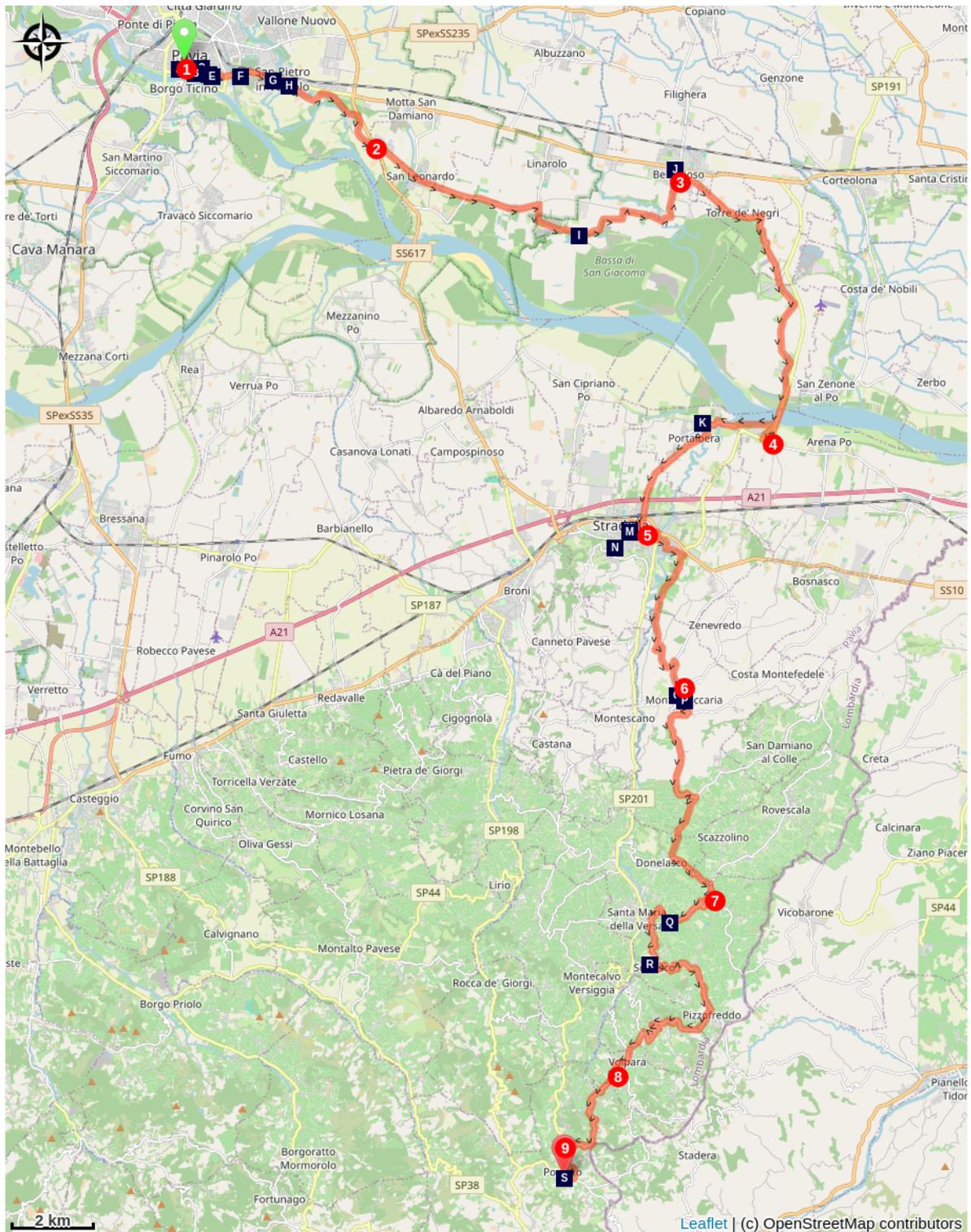
Sulla piazza del Duomo, dirigersi verso sud imboccando il vicolo pedonale via dei Liguri:

1. Svoltare a sinistra nella prima strada (via Gerolamo Cardano) e attraversare Corso Strada Nuova, strada dello shopping che conduce al ponte coperto sul Ticino. Proseguire nella stessa direzione (Corso Giuseppe Garibaldi) fino alla sua fine, segnata da una rotonda con una statua moderna. Proseguendo nella stessa direzione (viale Partigiani), la strada attraversa un canale, cambia nome (viale Montegrappa) dopo una svolta a destra ed esce gradualmente dalla città. Dopo il ponte, svoltare a destra sulla via Francana (segnaletica Francigena) fino al suo termine in campagna e proseguire sulla strada sterrata attraverso i campi. Tornati nell'abitato, osservate i segni della Francigena (segno bianco e rosso) che segue via Pietro Fondrini (via Montebolone (a destra) e via Grumello (a destra) prima di tornare alla natura. Proseguire sulla pista ciclo-pedonale (indicazioni Francigena e via degli Abati: la via degli Abati che porta anche a Bobbio): passa davanti ad un centro ippico, segue la SS617, attraversa le frazioni di Scarpone e Albertario prima di raggiungere una rotatoria con la SS617.
2. Prendere la strada opposta in direzione San Leonardo (SP13), attraversare il paese e proseguire fino al bivio per San Giacomo: seguire le indicazioni per la Francigena sulla destra e proseguire per Belgioioso (via Felice Cavallotti).
3. Girare a destra in via Nenni (Francigena). Alla fine, girare a destra sulla SP9 (Francigena), superare la frazione di Torre Negri ma lasciare la Francigena ad un chilometro che va a sinistra (cartello). Proseguire sulla SP9 fino al paese di Spessa (via Guglielmo Marconi). Al centro, girare a destra (piazza Scuri) poi a sinistra (via Roma). Alla fine del paese, girare a sinistra per raggiungere la circolare SP199 e attraversare il ponte sulla destra attraverso uno stretto passaggio pedonale. Proseguire fino alla rotonda alla fine del ponte.
4. Seguire la direzione Stradella e poi la prima traccia sulla destra per raggiungere l'argine del Po (Ciclovía del Po). Salire questa riva fino alla frazione di San Pietro. Trovare la SP200 da attraversare dal Torrente Versa ed entrare nel paese di Portalbera. Prima della chiesa, girare a sinistra in Via De Amicis. Alla rotonda, seguire la seconda strada a sinistra (via Liberta) che costeggia il paese. Uscire

nuovamente sulla SP200 seguita da Stradella dopo aver attraversato l'autostrada A21 e una linea ferroviaria. A Stradella, via Giuseppe Mazzini viene seguita fino all'incrocio con via Cesare Battisti (a sinistra).

5. Girare a sinistra in via Cesare Battisti fino alla rotonda. Girare a destra (via Giuseppe di Vittorio) poi prendere la prima strada a sinistra (viale Cervi seguito da Via Brodolini) fino al suo termine all'uscita della città. Svoltare a destra sulla strada sterrata che risale la valle del Torrente Versa tra i vigneti. All'incrocio con la SP134, svoltare a sinistra su questa strada verso le colline, attraversare la frazione di Casa Bianca e poi risalire fino alla sommità del crinale che domina la valle del Torrente Versa.
6. Alla rotonda all'ingresso di Montu Beccaria, girare a destra per attraversare il paese. Al centro, scendere con la SP134 (via Roma) che attraversa la SP43. All'incrocio si segue a sinistra la SP43 che sale, al successivo incrocio a destra (direzione Poggiolo) e si attraversa la frazione di Castagnola. Questa stradina segue la linea di crinale in salita tra i vigneti fino a Poggiolo. All'incrocio della frazione, girare a destra (direzione Cerizzola) sulla SP172. Proseguire fino al successivo incrocio (cimitero), girare a sinistra e scendere ad un passo per poi risalire fino all'abitato di Torrone e alla SP189. In paese, proseguire sulla SP189 (direzione Santa Maria) e girare a destra.
7. Scendere verso Valdamonte e Case Nuove fino all'ingresso di Santa Maria de la Versa (cartello). Svoltare a sinistra sulla SP42 in direzione Soriasco. In paese si continua la salita sulla stessa strada per Torrazza e poi per Pizzofreddo. Nelle prime case del paese, girare a destra sulla SP153 (direzione Golferenzo e Volpara). Attraversare questi due villaggi seguendo la strada principale. Dopo Volpara, girare a destra sulla SP40 che scende verso Pometo.
8. Attraversare la frazione Colombara, risalire il fondovalle e attraversare il torrente per raggiungere la SP201 in corrispondenza di un valico sul crinale opposto sotto Canevino.
9. Girare a sinistra e raggiungere la destinazione seguendo questa nuova strada che sale in curva e poi attraversa Pometo in senso longitudinale.

# Sulla tua strada...



- |   |   |
|---|---|
|  Basilica di San Teodoro (A)             |  Basilica di San Michele Maggiore (B)      |
|  Ex chiesa di San Colombano Maggiore (C) |  Chiesa dei Santi Primo e Feliciano (D)    |
|  Chiesa di San Luca (E)                  |  Santuario di Santa Maria delle Grazie (F) |
|  Chiesa San Pietro Apostolo (G)          |  Chiesa San Lazzaro (H)                    |
|  Chiesa San Giacomo della Cerata (I)     |  Castello di Belgioioso (J)                |
|  (K)                                     |  (L)                                       |
|  (M)                                     |  (N)                                       |
|  (O)                                     |  (P)                                       |
|  (Q)                                     |  (R)                                       |
|  (S)                                     |  (T)                                       |

 Chiesa della Beata Virgine Maria Assunta (K)

 Torre civica (M)

 Chiesa dei Santi Nabore e Felice (L)

 Basilica di San Marcello in Montalino (N)

# Tutte le informazioni utili

# Sulla tua strada...

---



## ☀ Basilica di San Teodoro (A)

La basilica fu edificata su una precedente chiesa altomedievale dedicata a sant'Agnesa sorta in epoca longobarda alla metà dell'VIII secolo, gestita dai chierici dei monaci di San Colombano di Bobbio. Successivamente la basilica, dopo che vi furono trasferite le spoglie, venne intitolata a san Teodoro. La chiesa sorge su un terrazzamento naturale digradante verso il Ticino in una zona della città anticamente abitata da pescatori, barcaiolari e commercianti che svolgevano le loro attività lungo il fiume. È probabile che proprio le associazioni corporative di questi mestieri abbiano avuto una parte decisiva nella costruzione della chiesa dedicata al santo che veneravano come patrono e che fu Vescovo di Pavia alla metà dell'VIII secolo, nel periodo di passaggio dalla dominazione longobarda a quella carolingia. La chiesa fu rimaneggiata nel 1510 e nel 1692-1693. Infine è stata riportata nelle forme originarie coi restauri del 1887 e del 1904-1909.



## 🏰 Basilica di San Michele Maggiore (B)

Il primo edificio religioso costruito sul sito è la cappella del palazzo longobardo (di cui resta in parte la base del chiodo dell'attuale basilica). Una prima chiesa dedicata all'Arcangelo Michele fu costruita sul suo sito, ma fu distrutta da un incendio nel 1004. L'attuale costruzione iniziò alla fine dell'XI secolo (cripta, coro e transetto) e fu completata nel 1155. Le navate laterali della navata centrale, originariamente con volte a spigolo vivo, furono sostituite nel 1489 da quattro volte rettangolari. La basilica fu teatro di numerosi eventi storici, come le incoronazioni di Luigi III (900) e di Federico Barbarossa (1155). La Basilica di San Michele Maggiore è uno dei migliori esempi del romanico lombardo.



### ☀ Ex chiesa di San Colombano Maggiore (C)

L'ex Chiesa di San Colombano Maggiore fu edificata nella prima metà del XIII secolo. Fu poi soppressa nel 1565 . Fu adibita poi ad uso magazzino ma conserva gran parte della sua ossatura . Navata Centrale e quella di sinistra divise da pilastri , La facciata è praticamente intatta e molto originale , avendo elementi nuovi rispetto alle basiliche romaniche pavesi . La navata destra manca ormai da molto tempo . Ora adibita ad abitazione privata e visitabile solo esteriormente.



### 🏛 Chiesa dei Santi Primo e Feliciano (D)

La chiesa dei Santi Primo e Feliciano sorse intorno alla seconda metà del XII secolo. Originariamente fu officiata da una collegiata di canonici che, nel 1354, entrarono nella Congregazione dei servi di Maria. La chiesa romanica era a tre navate, ma nel XV secolo fu aggiunta un'altra navata alla navata destra. Tuttavia, nella seconda metà del Cinquecento la chiesa fu sottoposta a radicali interventi di ristrutturazione. L'interno fu ridotto ad una sola, grande, navata e furono demoliti il tiburio e l'abside romanica. Rimase invece inalterata la facciata originaria del XII secolo. In una delle cappelle è conservata un'importante trittico di Agostino da Vaprio del 1498 raffigurante la Madonna affiancata dal Beato Bertoni e San Giovanni Battista.



### 🏛 Chiesa di San Luca (E)

San Luca fu costruito alla fine del XVI secolo secondo le regole del Concilio di Trento: una pianta rettangolare con una grande abside, che individua nella sala a navata unica il modo migliore per garantire la massima visibilità sull'altare e favorire così il senso di unità dei fedeli durante il culto. L'ampia e luminosa navata è coperta da una volta a botte. La chiesa è decorata con una fitta decorazione. In pessime condizioni, la chiesa è stata chiusa al culto fino al 2000, quando è stata restaurata e riaperta.



## Santuario di Santa Maria delle Grazie (F)

Situata fuori Pavia sulla Via Francigena, la chiesa, dedicata a Santa Maria delle Grazie, fu costruita nel XVII secolo su un oratorio dedicato alla Vergine Maria. Vicino alla chiesa fu costruito un convento dei Carmelitani. Nel 1799 il convento fu abolito e la chiesa fu trasformata prima in stalla e poi in fabbrica di salnitro. Il vescovo di Pavia Luigi Tosi acquistò l'edificio, che doveva essere demolito, e riaprì la chiesa per il culto nel 1824. Nell'aprile 1995, Papa Giovanni Paolo II l'ha elevata al rango di basilica minore. All'interno della chiesa si trovano dipinti e affreschi di Fiammenghini, Montalto e Giulio Cesare Procaccini, mentre il campanile è stato completato a metà del XVIII secolo.



## Chiesa San Pietro Apostolo (G)

La chiesa e il monastero di San Pietro in Verzolo furono costruiti, forse su un precedente edificio di epoca longobarda. Il monastero fu gestito dai monaci di San Colombano, fondatore nel 614 di un'abbazia di Bobbio che nel X secolo fu un grande e ricco feudo monastico reale e imperiale, come abbazia benedettina. Nel luglio del 929, durante un trasferimento da Bobbio a Pavia, le reliquie di San Colombo furono temporaneamente collocate nella chiesa di San Pietro prima di essere trasportate alla Basilica di San Michele Maggiore. Nel 1486 i benedettini furono sostituiti dai cistercensi di Chiaravalle, fino al 1798, quando il monastero fu abolito, mentre la chiesa sopravvisse come parrocchia. Gran parte della struttura della chiesa e degli edifici adiacenti, come il piccolo chiostro, sono strutturati sulle mura dell'XI secolo, fatte di molti mattoni romani e ciottoli recuperati dal fiume. La facciata fu ricostruita nella seconda metà del XVI secolo, mentre l'interno della chiesa fu modificato nella prima metà del XVIII secolo. All'interno, sopra l'altare (realizzato nel 1708) si trova una grande tela di Giovanni Battista Sassi del 1713 raffigurante San Bernardo in ginocchio ai piedi della Vergine Maria.



## Chiesa San Lazzaro (H)

La chiesa originaria fu costruita nel 1157 con il vicino ospedale, uno dei più antichi lebbrosari d'Italia. L'edificio attuale risale agli inizi del XIII secolo e, nonostante le ridotte dimensioni, rappresenta l'esempio più puro dello stile romanico lombardo, che qui ha raggiunto il suo massimo grado di perfezione. L'uso della terracotta, con il suo stile raffinato, rivela un'estrema sensibilità e maestria che precede il successivo ciclo architettonico delle grandi chiese trecentesche. L'interno, recentemente restaurato, conserva nell'abside vaste tracce di affreschi romanici di grande interesse. Interessante è anche l'edificio ospedaliero del XV secolo annesso alla chiesa.



## Chiesa San Giacomo della Cerata (I)

La piccola costruzione romanica di San Giacomo della Cerreta mantiene al suo interno un prezioso ciclo di affreschi quattrocenteschi. La bellezza di questa chiesa e la sua originale fioritura pittorica sono indizi per la scoperta del significato e del valore che ebbe un tempo questo edificio, la cui costruzione, nelle forme attuali, risale alla prima metà del XV secolo. L'oratorio fu punto d'incontro per genti provenienti da paesi diversi, unite da una comune devozione a San Giacomo e alla Vergine; luogo di preghiera, di riparo e di riposo durante la fatica del viaggio, di spicciola solidarietà e convivenza. Pavia e il suo contado erano infatti un punto quasi obbligato di passaggio per i pellegrini che secondo la pratica di fede che risale al V secolo si recavano in Galizia sulla tomba dell'apostolo Jacopo, a Roma o in Terra Santa.



## Castello di Belgioioso (J)

Il Castello di Belgioioso è una villa fondata da Galeazzo Visconti intorno al 1360, attualmente vive grazie alle manifestazioni e agli eventi organizzati dall'Ente fieristico che ci risiede dentro. "V secolo si recavano in Galizia sulla tomba dell'apostolo Jacopo, a Roma o in Terra Santa.



### Chiesa della Beata Virgine Maria Assunta (K)

Bella chiesa barocca.

---



### Chiesa dei Santi Nabore e Felice (L)

La chiesa attuale risale al 1491 e la cripta al 1666. L'antica chiesa citata nei testi del 1330 era già una cappella dedicata ai Santi Nabore e Felice.

---



### Torre civica (M)

La torre civica, unico resto del castello del tardo medioevo 1390, subì molti danni durante l'epoca napoleonica e fu distrutta nel 1845.

---



### Basilica di San Marcello in Montalino (N)

La Basilica di San Marcello in Montalino sorge frai vigneti di un dolce paesaggio collinare. Edificata in stile romanico lombardo nel XII secolo in cotto e arenaria, presenta una facciata a capanna con due monofore laterali e un interno a tre navate sorretto da colonne con capitelli figurati e affreschi trecenteschi. A partire dal 1893 la chiesa è Monumento Nazionale e rappresenta uno dei più antichi edifici sacri ancora oggi presenti nell'Oltrepò Pavese.